

Olimpiadi di informatica: 5 trentini in corsa

Oggi la prova al Polo Ferrari di Povo: 103 studenti italiani in gara, tra loro i ragazzi del liceo Galilei

TRENTO

Cinque ore, dalle 9 alle 14, per vincere le Olimpiadi italiane di informatica. La prova oggi al Polo Ferrari di Povo. Gli studenti in gara, tutti del terzo e quarto anno delle superiori, sono 103 e vengono da tutta Italia. Sono i migliori, nel campo dell'informatica. Tra loro ci sono anche 5 studenti del Galilei di Trento e uno studente del Max Valier di Bolzano.

Dal Trentino in gara ci sono Francesco De Bortoli, Jakob Nogler, Davide Micheli, Alessandro Girardi e Marco Zamboni; dall'Alto Adige, Julian Pritzi. Hanno affrontato una selezione molto dura, spiega

Monica Gatti, membro di Aica, associazione italiana per l'informatica e il calcolo automatico che promuove l'evento. «Una gara tra 15 mila studenti di 500 scuole italiane. I migliori hanno sostenuto le prove regionali in 47 sedi. Ne sono rimasti 1.800, ad aprile. Quelli che partecipano a questa finale sono 103. Sono i migliori studenti d'informatica d'Italia. Oggi affronteranno tre problemi con programmazione algoritmica. I 5 studenti trentini vengono dal Galilei». La dirigente scolastica, **Tiziana Gulli**, ne va fiera. «Ieri pomeriggio la cerimonia inaugurale delle Olimpiadi, con i rappresentanti dei vertici della

Provincia, dell'Università e dell'amministrazione comunale. Ora tocca ai ragazzi». Il colpo d'occhio sulla stanza della prova è d'impatto. Tutto il sapere coltivato in anni di studi e di passione nella luce degli occhi, sulla punta delle dita. Alla fine della prova di oggi, ne resteranno 25. Indosseranno medaglie, 5 d'oro, 10 d'argento, 10 di bronzo» spiega Gulli. La preside chiarisce quindi l'importanza ed il peso di queste medaglie, di questi che sono i segni di un trionfo che però decreta una nuova realtà: i prossimi saranno mesi di studio ancora più intensi. Nel 2018 i mondiali di informatica. Al collo molto più di una me-

daglia: un biglietto per il Giappone, dove si svolgeranno le prossime competizioni. «Già oggi si conosceranno i nomi dei vincitori di queste Olimpiadi - annuncia Gulli - Sabato si terranno le premiazioni, al Galilei». Le Olimpiadi di Informatica sono nate con l'intento di selezionare e formare, ogni anno, una squadra di atleti che rappresenti l'Italia alle "International Olympiad in Informatics" (IOI), indette dall'Unesco fin dal 1989. La pagina di Aica è ricca di trionfi e prospettive.

«L'Italia ha partecipato per la prima volta, in forma sperimentale, alle IOI del 2000 - informa Aica - A partire dal 2001 la partecipazione è diventata stabile grazie al coordinamento operato da una organizzazione appositamente costituita. Dall'edizione 2004 le IOI sono patrocinate dal Ministero per l'innovazione e le tecnologie».

(f.q)



103 studenti oggi in gara al Polo Ferrari di Povo

